

**GENOVA E FIRENZE**

**Esaote cinese  
ma la produzione  
resta in Italia**

■ GENOVA

**ESAOTE** resterà italiana. Lo hanno assicurato Chen Jian e Xie Yufeng, rappresentanti del nuovo azionariato dell'azienda specializzata nel settore delle apparecchiature biomedicali. Ieri a Genova i nuovi azionisti hanno annunciato il perfezionamento dell'accordo relativo all'acquisizione del 100% di Esaote da parte di un consorzio di primari investitori cinesi, composto da società del settore della tecnologia medica e dell'healthcare e da fondi di investimento. Esaote, che manterrà l'attuale organizzazione, continuerà ad operare come una società internazionale indipendente, con sede centrale a Genova e centri di ricerca e sviluppo e produzione a Genova e in Toscana, a Firenze, dove lavorano oltre 220 persone. «Non abbiamo nessuna intenzione di trasformare Esaote in una società cinese, vogliamo darle l'opportunità di essere sempre più internazionale e competitiva. Le realtà di Genova e Firenze non sono riproducibili in Cina. Rimarranno italiane, aumenteranno gli ordini e quindi la produzione e cresceranno anche le strutture», hanno detto i due rappresentanti.

